

ì GAL ALTA MARMILLA E MARMILLA SOCIETÁ CONS.LE A R.L. – Sede legale Via Baressa, 2 - 09090 BARADILI (OR) Iscritta al numero
01129830954 Registro delle Imprese di ORISTANO,
Codice Fiscale e Partita IVA
n. 01129830954, Repertorio Economico Amministrativo di ORISTANO n. 132732
Capitale sociale sottoscritto euro 185.800,00, versato euro 180.175,00.



VERBALE ASSEMBLEA del 02/08/2016

N. 06/2016

L'anno duemilasedici, il giorno 02 del mese di agosto, alle ore 18,00, presso l'Unione dei Comuni Alta Marmilla, si è riunita l'Assemblea dei soci in **seconda** convocazione debitamente convocata a mezzo pec e raccomandate, di cui al prot. n° 554/GAL MARMILLA del 25/07/2016, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Approvazione Piano di Azione Locale;

Sono presenti per il C.D.A. i Sigg.:

- 1) Ibba Renzo
- 2) Mura Vanduccio
- 3) Casu Pier Paolo
- 4) Cotza Anna Rita
- 5) Steri Mauro

Presente il Revisore dei Conti: Silvia Scardaccio

Assume la Presidenza il Sig. Ibba Renzo, il quale chiama a fungere da segretaria la Sig.ra Maria Carla Manca.

Verificata la sussistenza del numero dei soci presenti in numero 105 di cui N. 32 Pubblici e n. 73 Privati, dichiara aperta la seduta alle ore 18,35 e passa ad esaminare i punti posti all'ordine del giorno:

1. Approvazione Piano di Azione Locale

Il Presidente, fa presente all'Assemblea il grande sforzo in termini di risorse umane che ha condotto alla redazione del Piano di Azione Locale, volto alla presentazione a sportello in breve tempo. Dopo le riunioni partecipate alla quale hanno presenziato 299 persone tra pubblico e privato, si è pervenuti alla sintesi di due ambiti tematici: Filiere e sistemi produttivi, valorizzazione dei beni culturali, nonché l'inclusione sociale all'interno degli stessi e sette azioni chiave. Relativamente ai gruppi di governance si evidenzia l'efficacia con la sottoscrizione dei protocolli d'intesa. Dall'analisi condotta sull'attribuzione dei punti, è emersa una previsione di attribuzione di punteggio di 95 su 100.

Altro fattore importante concerne la compagine sociale con un numero di 244 soci regolarmente iscritti al Registro Imprese.

A tal fine, il Presidente chiama il Direttore Tecnico Ing. Maurizio Manias, ad esporre all'Assemblea la sintesi del P.d.A. partendo dai punti chiave della strategia individuata dal percorso partecipativo relativa ai fabbisogni e tutto ciò che è emerso partendo dal basso verso l'alto.

Prende la parola il Direttore Tecnico, ed in primis partendo dall'indice, evidenzia quanto segue:

dalla definizione del territorio e della popolazione interessata dalla strategia ed i settori interessati, emerge chiaramente che l'area di riferimento Gal Marmilla è in forte declino per fenomeni d'invecchiamento e migrazione della componente giovanile. Tale area è stata negli ultimi anni destinataria del Programma Leader II e del Programma Leader+. Il territorio si presenta con caratteristiche socio-economico omogenee.

Dal sistema economico occupazionale, emerge che gli aspetti occupazionali si configurano con alti tassi di disoccupazione e insufficiente densità imprenditoriale ad evitare fenomeni di spopolamento e di invecchiamento della popolazione.

L'Agricoltura rappresenta tuttora il settore rilevante nell'economia del territorio, ed il settore manifatturiero ed artigianale, conta di produzioni di pregio nei settori dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale, del tessile e della lavorazione del ferro e del legno. Diverse attività aggregative tra imprese del legno, del ferro e dei tessuti per nuove produzioni nel dominio dell'arredo e dei complementi.

Le risorse culturali locali rappresentano il vero punto di forza, quali i siti archeologici, musei, parchi naturali, antiche chiese, case tradizionali e case museo, biblioteche pubbliche e privati insieme ad un ricco patrimonio di cultura demo-antropologica.

L'ambiente, quale importante elemento di attrattività e di assoluto pregio, dalle Giare ascritte ai siti d'interesse comunitario e soggette a protezione speciale; il Monte Arci il più grande giacimento si ossidiana nel bacino del Mediterraneo.

Dal Patrimonio Edilizio e ambiente Urbano, rappresenta una diffusa rete di piccoli centri storici ben conservati e pertanto costituiscono una risorsa sulla quale è possibile incentrare ulteriori strategie di sviluppo.

La Scolarizzazione, si attesta su livelli modesti.

L'assetto istituzionale del territorio del Gal Marmilla ricade nelle province di Oristano e del Medio Campidano. Sono tre le Unioni dei Comuni: Alta Marmilla e Parte Montis che ricadono nel territorio della Provincia di Oristano, l'Unione dei Comuni Marmilla nel territorio del Medio Campidano. Il Comune di Uras è nell'Unione del Terralbese. Inoltre nell'area Gal operano quattro Consorzi turistici che hanno finalità di

2 Verbale Assemblea Approvazione P.d.A.

promuovere lo sviluppo economico, turistico e la corretta gestione del territorio. L'Unione dei Comuni Alta Marmilla, rappresentato da 20 Comuni, è stato individuato come area prototipo per la Sardegna nel processo di Strategia Nazionale Area interne.

Dalla descrizione del Piano del Percorso partecipativo, emerge l'individuazione e descrizione delle azioni chiave per ambito tematico di riferimento.

1.1. Filiere e sistemi Produttivi "BIO_MARMILLA, verso un network biologico integrale, i cui contenuti vertono sul potenziamento delle produzioni di qualità attraverso metodi di biologico integrale inteso sia in termini di processi produttivi e commerciali correlati alle filiere rilevate, sia in termini di riqualificazione degli spazi per la vendita e per l'ospitalità in azienda da realizzare con criteri costruttivi correlati al LCA, ai requisiti minimi di sostenibilità per il rispetto delle caratteristiche del paesaggio della Marmilla con la definizione di standard costruttivi comuni (KIT Rurale), attraverso l'utilizzo di materiali naturali e processi di autocostruzione. I potenziali beneficiari interessati sono i produttori singoli e associati, reti di produttori, trasformatori, artigiani, partenariato pubblico-privato, istituti di ricerca, Università, Istituti Scolastici, CEAS, Terzo settore e ASL. Le tipologie d'intervento riguardano le aziende singole filiera agroalimentare, le aziende singole comparto artigiano, le reti aziende/associazioni/partenariati misti.

2.1. Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio "IL MUSEO FUORI DAI MUSEI", i contenuti vertono sul potenziamento della tutela, della valorizzazione e della fruibilità del patrimonio culturale del territorio in tutte le sue forme materiali ed immateriali, sia in termini di potenziamento e diversificazione della rete di attrattori, quali i siti archeologici, musei, centri culturali e siti di rilevante interesse naturalistico, sia in termini di collegamento alla cultura locale tradizionale per l'interazione uomo-paesaggio. I potenziali beneficiari interessati sono le imprese culturali singole e associate, reti di operatori culturali, partenariati pubblico-privati, Enti Pubblici e loro associazioni, istituti di ricerca, Università, Istituti scolastici, CEAS e ASL. Le tipologie d'intervento previste riguardano le Imprese culturali singole o associate, le reti aziende/associazioni/partenariati misti, Enti Pubblici e loro associazioni,

Per quanto attiene la Cooperazione Misura 19.3, la stessa deve essere legata ad un'azione chiave. Dall'ambito tematico delle "**Filiera e Sistemi Produttivi**", l'azione chiave "**International Innovation School**", concerne un progetto di mobilità internazionale per l'organizzazione di scuole per l'apprendimento sul campo, scambio di buone pratiche e formazione in learning by doing, relativamente all'apprendimento di tecniche di gestione del patrimonio. Le modalità operative che si prevedono di attuare concernono in primis, la collaborazione tra le numerose realtà a valenza culturale, naturalistica, economica e produttiva a vario titolo che caratterizzano almeno tre territori nazionali ed europei. I potenziali beneficiari interessati sono le Associazioni/Partenariati.

Le tipologie d'intervento riguardano Associazioni/Partenariati Misti, Enti Pubblici e loro Associazioni.

Per quanto concerne l'azione innovativa, la stessa deve essere legata ad un'azione chiave che dovrà essere certificata da un soggetto terzo. Dall'ambito tematico delle "**Filiera e Sistemi Produttivi**", l'azione chiave di riferimento "**Bio Marmilla verso un network biologico integrale**", concerne "**KIT RURALE**", un buon paesaggio che comunica un buon prodotto, idea sottesa alla definizione progettuale di dispositivi

3 Verbale Assemblea Approvazione P.d.A.

architettonici per l'insediamento in agro e alla realizzazione di un prototipo. Concetti di reversibilità, trasportabilità, flessibilità, multifunzionalità, autocostruzione ma anche sull'utilizzo di materiali naturali e riciclati. Per le caratteristiche dell'intervento, di natura sistemica, s'integra con l'azione chiave il Museo fuori dai Musei. Il garante dell'innovazione proposta: Dipartimento di Architettura UNISS – Dipartimento di Ricerche Economiche Sociali – UNICA.

Per quanto concerne l'azione innovativa, la stessa deve essere legata ad un'azione chiave che dovrà essere certificata da un soggetto terzo. Dall'ambito tematico della " **Valorizzazione di Beni culturali e del Patrimonio** artistico legato al territorio, l'azione chiave di riferimento " **Il Museo fuori dai Musei : la rete culturale della Marmilla**", concerne "la definizione di un **ECOMUSEO**", inteso come prodotto culturale di tutte le attività che hanno determinato, nei secoli, la modifica del paesaggio della Marmilla. La definizione, la promozione e il marketing della rete culturale della Marmilla, metodo attraverso il quale s'intende valorizzare il patrimonio culturale. Il garante dell'innovazione proposta: Dirigente Istituto Comprensivo di Ales, di Mogoro e di Villamar.

Dalle **azioni chiave su altri fondi**, emerge che la stessa può essere svolta anche all'esterno del territorio del Gal ad esempio in un Comune capoluogo o in Comuni ricadenti in area costiera non eleggibili (caso FLAG). Dall'ambito tematico di riferimento sulle " **Filiere e sistemi produttivi**" il nome dell'azione chiave collegata " **Laboratorio di BIO_INNOVAZIONE**". L'azione vuole sperimentare un innovativo modello produttivo che consente, con l'ausilio di strumenti a elevato valore tecnologico come, robot e droni, sia di monitorare lo stato di salute di piante coltivate (filiera della vite, dell'ulivo, del latte, del grano) consentendo trattamenti mirati e localizzati, sia di migliorare la produzione di qualità. Si vuole sperimentare un intervento di internet of things che applica nuove tecnologie che si sposano perfettamente con i metodi di produzione biologica. I potenziali beneficiari sono le Imprese singole o associate, le Reti di Imprese.

Dall'ambito tematico di riferimento " **Filiere e sistemi produttivi – Beni culturali** " il nome dell'azione chiave collegata " **Training System Innovation**" **Innovazione dei sistemi di apprendimento**. L'azione di formazione formale specifica rivolta principalmente a giovani, donne, disoccupati di lunga durata e cittadini provenienti da paesi terzi, per l'acquisizione di competenze e apprendimento di conoscenze su sistemi di innovazione di processo e di prodotto, tecniche di gestione di impresa, modalità di risposta al contesto produttivo locale. L'azione trasversale ai due ambiti (Filiere e sistemi produttivi e Beni culturali) si sviluppa sia attraverso percorsi formativi di sostegno che mediante un Mentoring Program, animato da Imprese Locali o nazionali di eccellenza con l'obiettivo principale di trasferire conoscenze e know-how con un approccio innovativo. I potenziali beneficiari sono gli Enti di Formazione accreditati e le Reti d'impresa.

A tal fine, il Presidente invita l'Assemblea a porre le domande prima di passare alla votazione.

Dopo alcuni interventi dei soci ed alcuni Sindaci, si esprime condivisione sul lavoro svolto e partecipativo volto ad intraprendere la nuova strada di stimolo e collaborazione quale beneficio per tutto il territorio.

Il Presidente, mette ai voti l'approvazione del Piano di Azione Locale Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

4 Verbale Assemblea Approvazione P.d.A.

- Favorevoli N. 105
- Contrari N. 0
- Astenuti N. 0

L'assemblea delibera all'unanimità l'approvazione del Piano di Azione Locale di cui alla Misura 19.2 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Reg. (UE) n. 1305/2013 con evidenza di:

- ✓ Approvazione azioni chiave di cui alla Misura 19.2 (FEASR);
- ✓ Approvazione per condivisione degli interventi innovativi;
- ✓ Approvazione Cooperazione di cui alla Misura 19.3 Fondi FESR+FSE;;
- ✓ Approvazione altri fondi 19.4 – Fondi FESR/FSE/ENI;
- ✓ Approvazione principi di selezioni.

La seduta è sciolta alle ore 20,00 previa lettura, redazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Presidente
F.to Renzo Ibba

La Segretaria
F. to Maria Carla Manca